



ISTITUTO ONNICOMPRESIVO STATALE "A. ARGOLI"

INFANZIA – PRIMARIA - SECONDARIA DI I GRADO - ISTITUTO TECNICO ECONOMICO
INDIRIZZO TURISMO

Via Guglielmo Marconi, 51 – **67069 TAGLIACOZZO** – C.F. 81006950661
Segreteria tel. 0863/610335

Sito web: istitutoargoli.edu.it - E-mail: aqmm060003@istruzione.it -
Pec_aqmm060003@pec.istruzione.it



I. O. - "A. ARGOLI"-TAGLIACOZZO
Prot. 0004764 del 31/05/2022
VII (Uscita)

Alle/agli esercenti la responsabilità genitoriale

Alle studentesse/agli studenti

**Ai docenti della Scuola Infanzia, Primaria
Secondaria primo e secondo grado**

Alla DSGA

Al sito web

Oggetto: "2 giugno 1946...con la Repubblica si scelse democrazia e libertà"

"La nostra Costituzione è in parte una realtà, ma soltanto in parte è una realtà. In parte è ancora un programma, un ideale, una speranza, un impegno, un lavoro da compiere"
(Piero Calamandrei, Discorso sulla Costituzione, 1955)



"Quando il 2 Giugno 1946 nacque la Repubblica, tutti avemmo la consapevolezza che conservare integri nel tempo gli ideali cui essa si ispirava, avrebbe comportato momenti di duro impegno ed anche grandi sacrifici". (Giovanni Leone)

Gentilissimi/e

la ricorrenza della **Festa della Repubblica italiana** che si celebra ogni anno è una delle ricorrenze più importanti del nostro Paese e l'occasione per ricordare quando, il **2 giugno 1946**, gli italiani furono chiamati a votare, tramite referendum a **suffragio universale**, quale ordinamento politico dovesse adottare l'Italia appena uscita dalla Seconda Guerra Mondiale: monarchia o repubblica. La ricorrenza segna pertanto l'avvio verso un sistema repubblicano che fortunatamente tutt'ora continuiamo a vivere con convinzione e con l'impegno di realizzare quel lascito umano e spirituale che è stato affidato a tutti noi con il Referendum del 1946.

Il termine Repubblica significa *“cosa di tutti, casa di tutti”* e la scuola è più di ogni altra istituzione il luogo deputato alla formazione e alla crescita dei cittadini del domani.

I ragazzi, sin da piccoli, dovrebbero prendere coscienza delle origini della nostra Repubblica e del sacrificio delle tante persone in difesa dei valori democratici per poterli spontaneamente sentire propri e, quindi, amarli, rispettarli, difenderli in maniera civile, pacifica e responsabile.

Oltre al racconto degli avvenimenti storici è necessaria *“una inevitabile riflessione sul significato della parola Repubblica e sui valori che la stessa racchiude; sulla sensazione di appartenenza ad uno stato per scelta libera e consapevole; sull'esercizio della sovranità che appartiene al popolo e ci rende cittadini e non sudditi, ma soprattutto sulla consapevolezza della res publica come bene comune, bene di tutti nessuno escluso, bene che tutti siamo chiamati a tutelare in un percorso non sempre facile, fatto anche di tanti sacrifici, ma affrontato con l'intima condivisione di valori fondamentali e democratici sui quali si fonda il concetto stesso di Repubblica e le sue norme affinché nessuno resti indietro e tutti, possano vivere un'esistenza libera e dignitosa.*

Oggi, come nel 1948, ci siano sempre da guida le parole tratte dal messaggio di Luigi Einaudi in occasione del suo insediamento come Presidente della Repubblica nel 1948. *“Il trapasso avvenuto il due giugno dall'una all'altra forma istituzionale dello Stato fu non solo meraviglioso per la maniera legale e pacifica del suo avveramento, ma anche perché fornì al mondo la prova che il nostro Paese era ormai maturo per la Democrazia. Che, se è qualcosa, è discussione, è lotta anche viva, anche tenace tra opinioni diverse ed opposte, ed è alla fine, la vittoria di una opinione chiaritasi dominante sulle altre”.*

Con l'invito ad esporre il tricolore come segno di educazione alla cittadinanza e di amore per il nostro Paese e con una riflessione del nostro Presidente Mattarella, *“La*

Repubblica è stato un formidabile strumento di civiltà. Ed è un cantiere impegnato a progettare il futuro. Protagonisti ne sono e devono esserne, come è fondamentale in un sistema democratico, i cittadini”, Auguro a tutti una buona Festa della Repubblica.

Spunti di riflessione:

Cavour nel 1846 : «nessun popolo può raggiungere un alto livello di intelligenza e di moralità senza che sia fortemente sviluppato il sentimento della propria nazionalità».

Il Referendum del 46 rievoca un altro memorabile referendum quello dal quale nacque l'Italia Unita, ci piace ricordarlo per sottolineare una linea di continuità, citandole parole di Don Fabrizio Salina nel Gattopardo di Tomasi di Lampedusa: “L'Italia era nata in quell'accigliata sera a Donnafugata; nata proprio lì, in quel paese dimenticato, altrettanto quanto nella ignavia di Palermo e nella agitazione di Napoli; una fata cattiva però, della quale non si conosceva il nome, doveva esser stata presente; ad ogni modo era nata e bisognava sperare che avrebbe potuto vivere in questa forma: ogni altra sarebbe stata peggiore. D'accordo. Eppure questa persistente inquietudine qualcosa significava; egli sentiva che durante quella troppo asciutta enunciazione di cifre, come durante quei troppo enfatici discorsi, qualche cosa, qualcheduno era morto, Dio solo sapeva in quale andito del paese, in quale piega della coscienza popolare.” E ancora ci è gradito per concludere, rievocare con una famosissima scena del film “Il Gattopardo” di Luchino Visconti, le diverse emozioni con cui il popolo italiano ha accolto il risultato di quel referendum: e proporre la celebre foto della ragazza che sorride sotto l'edizione del Corriere della sera che annuncia la nascita della Repubblica, immagine sorridente che, divenuta “il volto della repubblica” e che incarna anche oggi le aspettative e le speranze di un popolo

<https://it.pearson.com/aree-disciplinari/storia/temi-attualita/2-giugno-1946-voto-femminile-madri-constituenti.html>

<https://www.raicultura.it/webdoc/2-giugno/index.html#democrazia>

<https://www.raicultura.it/webdoc/educazione-civica/costituzione/index.html#La-costituzione>

<https://www.senatoragazzi.it/materiali-utili/>

<https://www.festadellarepubblica.it/>

<https://www.focusjunior.it/scuola/storia/2-giugno-festa-della-repubblica-le-origini-la-storia-perche-si-festeggia/>

<https://libreriamo.it/poesie/2-giugno-le-poesie-piu-famose-dedicate-allitalia/>

<https://www.youtube.com/watch?v=a5ukvSU8IKU> (INNO MAMELI)

http://www.edscuola.it/archivio/comprendivi/costituzione_bambini.pdf

<https://www.youtube.com/watch?v=vc70rq87O1Q> (Festa della Repubblica spiegata ai bambini)

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Clementina Cervale

(Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa)